



Sicurezza

Scheda di soccorso

Oggi, grazie ai sistemi di sicurezza passivi presenti, le vetture sono più sicure in caso di incidente, ma sono proprio quei sistemi che mettono sempre di più in difficoltà le squadre di soccorso, quando si tratta di salvare i passeggeri. La scheda di soccorso è un buon ausilio per i soccorritori durante un salvataggio. Con l'aiuto di questa scheda la durata dell'intervento può essere ridotta e di conseguenza si riduce anche il numero di morti e feriti gravi, coinvolti o vittime della circolazione stradale.

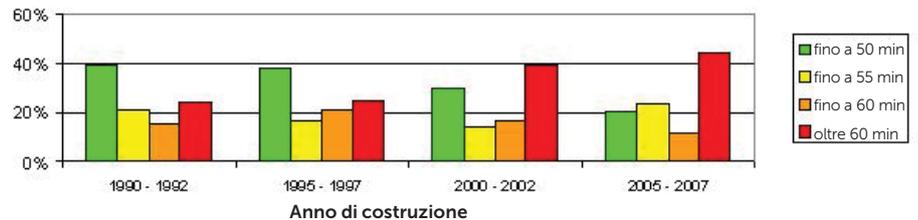
Dalla metà degli anni Settanta, il numero di morti e feriti gravi sulle strade svizzere è diminuito continuamente. Questo deriva tra l'altro da fattori come l'entrata in vigore di nuove leggi, nuove tecnologie nel settore automobilistico, dalla medicina avanzata, all'infrastruttura stradale con un accesso di soccorso più rapido sui luoghi dell'incidente. Tuttavia, sono stati registrati, nel 2012, 1100 infortunati della strada gravemente feriti in automobile.

L'esordio della tecnologia automobilistica è folgorante. I passeggeri sono sempre più protetti grazie al numero incrementato di sistemi di sicurezza.



I crash-test del TCS lo confermano: i veicoli sono sempre più sicuri; immagine 1: a anno di costruzione 1987, immagine 2: anno di costruzione 2007.

Durata del salvataggio in funzione all'età del veicolo



Trascorre sempre più tempo fra il verificarsi dell'incidente ed il salvataggio dei feriti.

Purtroppo in questo, il processo di salvataggio dei passeggeri non si è sviluppato nella medesima velocità. Le forze di intervento incontrano spesso dei problemi in quanto all'utilizzo ed il posizionamento dei sistemi di sicurezza passiva come i rinforzi di carrozzeria, i generatori di gas per l'airbag ed i pretensionatori delle cinture. Così, le forze di intervento si trovano qualche volta nell'impossibilità di utilizzare le loro pinze idrauliche di salvataggio per via dei rinforzi della carrozzeria e della geometria del veicolo. La quantità incrementata di propulsione alternativa nelle vetture ibride, gas naturale, GPL elettriche o a motore idrogeno, per i vigili del fuoco racchiudono altre fonti di pericolo.

Questi problemi possono implicare dei ritardi nell'assistenza e nel salvataggio dei feriti in caso di incidente. Le ferite traumatiche necessitano un soccorso velocissimo, se si pensa che ogni minuto perso in queste situazioni si ripercuote negativamente su processo di stabilizzazione dei feriti. In caso di incidenti gravi, sono spesso dei secondi a decidere tra vita e morte, tra una guarigione veloce o un'invalidità perenne. Prime indagini hanno dimostrato che ritardi di assistenza e problemi sul luogo dell'incidente sono sempre più frequenti. Per far fronte a questa tendenza, è importante che il progresso tecnologico per il salvataggio sia accelerato e sviluppato ulteriormente, elementare è soprattutto anche per l'approntamento di tutti soccorritori.

Per questo motivo, tante case automobilistiche forniscono le schede di soccorso per la maggior parte dei modelli. Oltre all'indicazione sulla posizione e sul numero delle batterie, essa menziona anche la disposizione dei sistemi di sicurezza quali gli airbag, i sensori degli airbag, i genera-

tori di gas, i pretensionatori delle cinture ed i rinforzi di cui è dotata la carrozzeria. Le prove effettuate hanno dimostrato, che le forze di intervento spesso non riescono ad identificare chiaramente le vetture implicate sul luogo dell'incidente.

Un miglioramento importante sarebbe un sistema, quale avesse delle informazioni standardizzate e attendibili, indipendenti da marca e modello di vettura, che permetta alle forze di intervento un salvataggio più rapido. La scheda di soccorso elaborato insieme alle case automobilistiche adempie questi requisiti. Essa è specificata per modello e menziona il posizionamento dei sistemi di sicurezza come i rinforzi di carrozzeria, la motorizzazione del veicolo, gli airbag, i generatori di gas, il centralino di comando ecc. Convieni posizionare la scheda sul retro del parasole del conducente, che è facilmente raggiungibile dai soccorritori. Le prove effettuate hanno dimostrato che i corpi dei vigili di fuoco che operano con una scheda, impiegano meno tempo per il salvataggio



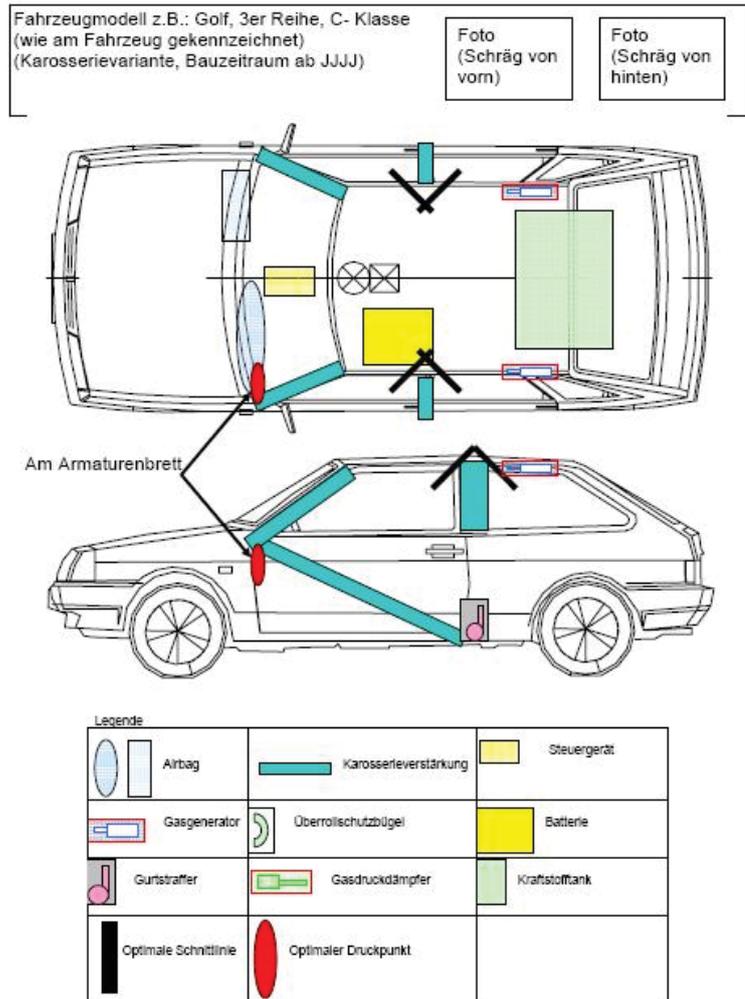
Fissata sul retro del parasole del conducente, la scheda di soccorso è sempre a portata di mano per i figli del fuoco.

Il TCS sostiene che la scheda di soccorso sia attualmente lo strumento più efficace per accelerare l'intervento dei soccorritori e che essa contribuisca a ridurre il numero di feriti gravi e di morti negli incidenti stradali.



Sicurezza Scheda di soccorso

Per questo motivo il TCS consiglia di fissare la scheda di soccorso sul retro del parasole del conducente dove essa sarà facilmente accessibile per le forze di salvataggio. La maggior parte dei costruttori automobilistici hanno questa scheda di soccorso standardizzata a disposizione del cliente. Il TCS approva una creazione di una scheda di soccorso per tutti i modelli di veicolo equipaggiati di airbag e che essa potrebbe essere elaborata su Internet.



Hinweise für Zusatzgefahren (Werkstoffe, Betriebsstoffe, Energieträger,...)

Esempio della scheda di soccorso (in tedesco).